

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Brendola**

2016

A seguito della deliberazione n. 163 del 01/12/2016, con la quale la Giunta Comunale, a seguito del parere favorevole sull'ipotesi di C.C.D.I. da parte del Revisore Unico dei Conti ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, ha espresso parere favorevole sul testo dell'ipotesi di accordo integrativo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente, parte economica anno 2016,

il giorno 06/12/2016, alle ore 12:00, ha avuto luogo l'incontro tra:

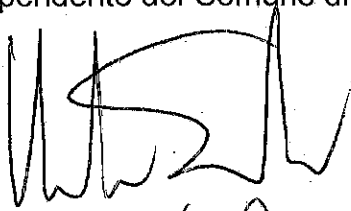
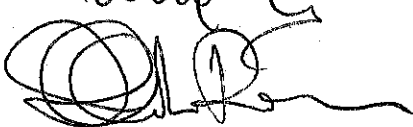
La Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente e dei Responsabili d'Area ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni e confederazioni sindacali:

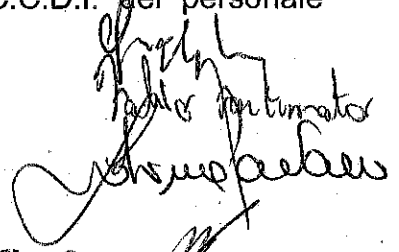
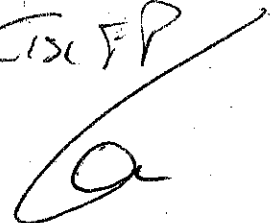
Organizzazioni Sindacali

CISL FP

Rappresentanza Sindacale Unitaria: Magnabosco Federico, Fortunato Fabio, Covallero Maria Grazia e Pantano Sabrina.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Brendola.


Alessandro Perrot
Corteo



Covallero Maria Grazia
CISL FP


Comune di Brendola
Provincia di Vicenza

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL
PERSONALE NON DIRIGENTE**

- ANNO 2016 -

PARTE ECONOMICA

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del
22/01/2004)

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- Presidente: Dott. Sambugaro Umberto;
- Responsabili d'Area: Dott. Graziotto Alessandro, Dott.ssa Grotto Marta, Ing. Rancan Alberto;

e

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - Magnabosco Federico
 - Fortunato Fabio
 - Covallero Maria Grazia
 - Pantano Sabrina
- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - Renato Lanaro CISL

si conviene e si stipula quanto segue:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA:

Finalità del presente contratto decentrato è quantificare le risorse di tipo economico illustrate nel contratto collettivo decentrato integrativo, parte giuridica, del Comune di Brendola per l'anno 2016.

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2016.

Covallero M
Umberto Sambugaro
Alessandro Graziotto
Marta Grotto
Alberto Rancan
Federico Magnabosco
Fabio Fortunato
Maria Grazia Covallero
Sabrina Pantano
Renato Lanaro
CISL

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Ai sensi dell'art. 31 del CCNL datato 22.01.2004 vengono determinate annualmente le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

La costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività viene determinata secondo le modalità stabilite nel medesimo articolo e suddivise le risorse in risorse fisse e variabili. Si rinvia al riguardo agli artt. 13 e 14 del CCDI parte giuridica.

La parte sindacale prende atto che l'Amministrazione Comunale con determinazioni del Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria n. 13 di reg. gen. del 15/01/2016 e n. 598 di reg. gen. del 09/11/2016 in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L., ha quantificato le risorse decentrate in € 55.169,79 per l'anno 2016, nelle sue parti stabile e variabile.

Con tali determinazioni è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016.

La parte fissa pari a Euro 22.548,61 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile pari a Euro 32.621,18 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 1.571,20 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente (2015);
- Euro 5.321,02 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da destinarsi a compensare la produttività individuale e/o collettiva connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016 (P.D.O. approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 20/05/2016);
- Euro 10.140,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per specifici progetti di miglioramento/potenziamento dei servizi, risorse integrate con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 20/10/2016 e specificati ed allegati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 03/11/2016;
- Euro 5.006,95 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d) come integrato dall'art. 4, comma 4 CCNL 05/10/2001 per il personale in distacco presso il Comune di Montecchio;
- Euro 10.582,01 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) pari ad Euro 10.582,01 quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale (oneri riflessi esclusi); tali risorse variabili ex art. 15, comma 1, lett. k) sono autoalimentate da apposite entrate ed hanno pertanto destinazione vincolata.

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per Euro 55.169,79, di cui Euro 22.548,61 di "risorse stabili" ed Euro 32.621,18 di "risorse variabili", viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006.

Le risorse decentrate quantificate, per l'anno 2016, in applicazione dell'art. 31 del C.C.N.L., vengono utilizzate come indicato nell'allegato A).

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 22.548,61:

Le parti prendono atto che una quota pari a Euro 22.548,61 del fondo per le risorse decentrate viene destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2016 ammonta a Euro 32.262,36 destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso ed attribuite fino all'anno 2015.

Tale fondo viene finanziato anche dalle risorse derivanti al pagamento del LED al personale in servizio nell'anno 1998, per un importo pari a Euro 4.435,14, in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 31/03/1999, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica di tali dipendenti, prevista dal nuovo CCNL, sostituisce ed assorbe le voci retributive stipendio tabellare e livello economico differenziato.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

Per l'anno 2016 si destinano Euro 5.876,10 per una progressione all'interno della categoria B, quattro progressioni all'interno della categoria C e una progressione all'interno della categoria D con decorrenza 01/01/2016.

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2016 verranno prelevate dal fondo di produttività risorse pari a Euro 12.400,00.

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di Euro 6.720,00:

Le restanti risorse vengono destinate a finanziare altri istituti stabili per un importo pari a Euro 6.720,00 per compensare attività, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

- 1. Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, per un totale di Euro 6.720,00, da ripartire come segue:**

Caro elenco M
di riepilogo
Dalvo Fortunato
Prof. L.
Salte G. G. G.
M. S. S.
A. G. G.
Q. D. S.

a) indennità di rischio, maneggio valori (lett. d), comma 2, art. 17).

Sono destinate a tale finalità le risorse previste per un importo di **Euro 960,00**, le quali verranno erogate secondo le misure contrattuali vigenti:

- indennità di rischio(art. 37 CCNL 14/09/2000):

L'indennità di rischio, viene corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41, CCNL datato 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio e dovrà, quindi, essere ridotta se il lavoratore interessato risulta assente per una delle causali previste dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti di legge;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono l'operaio che quotidianamente nell'espletamento del suo lavoro ha una frequente e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la sua salute e integrità personale;

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Operaio	1	€ 360
TOTALE	1	€ 360

- indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000).

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 600,00** da erogare al dipendente che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- per un valore pari a :
 - € 1,55 giornalieri Ragioneria
 - € 0,52 giornalieri Anagrafe/Tecnico
- solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche sopraindicate;
- nel caso in cui in ufficio vi siano più persone che maneggiano denaro, dovrà essere individuato un unico referente, anche a turno, al quale sarà corrisposta l'indennità.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	somma prevista
Ragioneria	1	
Anagrafe	1	
Tecnico	1	
TOTALE	3	€ 600

In base a quanto previsto dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 ed al fine di incentivare il lavoro part-time, i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi ed gli istituti non

collegati alla durata della prestazione lavorativa sono applicabili ai dipendenti a tempo parziale anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime adottato.

b) compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17)

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di Euro 360,00, da erogare:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare disagio;
- b) è quantificata in complessive € 360 annuali;
- c) compete solo per le giornate di effettiva prestazione lavorativa e dovrà, quindi, essere ridotta se il lavoratore interessato risulta assente per una delle causali previste dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti di legge;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Istruttore facente ulteriori funzioni di messo comunale	1	€ 360
TOTALE	1	€ 360

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili generano una economia che affluisce nella parte variabile. Qui si andranno a liquidare i seguenti compensi:

- 1) **Compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17).**

Compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

L'indennità per specifiche responsabilità è graduata da parte di ciascun responsabile di Area secondo i seguenti criteri oggettivi definiti nella comunicazione del 17/07/2015:

- a) capacità di organizzare la propria giornata lavorativa senza rimanere in attesa di disposizioni;
- b) capacità di istruire i procedimenti elaborando una risposta risolutiva per la conclusione degli stessi;
- c) capacità di ragionare proattivamente segnalando criticità non ancora emerse;
- d) valore economico dell'oggetto del procedimento, ovvero rischio economico dell'Ente connesso all'errata gestione del procedimento;

con il seguente valore individuale minimo:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Top: "Sog. elenco 11" and "chi si pagano" (partially obscured)
- Middle: "Prof. L. G. G. G. G." and "Stabilimento"
- Bottom: "A. J. J. J. J." and a large circular stamp/signature

Responsabilità di procedimenti amministrativi a dipendente individuato	Minimo € 200,00
--	-----------------

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità vengono ripartite per le tre aree esistenti, Area Amministrativa-Finanziaria, Area Servizi alla Persona e Area Tecnica e il riparto avviene per numero di dipendenti presenti nell'area ipoteticamente aventi diritto e per ogni dipendente si considerano le ore settimanali di lavoro; si escludono i part time a 18 ore e i percettori di indennità di rischio e disagio. Le risorse di Euro 5.400,00 complessive vengono quindi così ripartite:

Area Amministrativa-Finanziaria € 1.670,00
Area Servizi alla Persona € 1810,00
Area Tecnica € 1.920,00

Spetta al Responsabile d'Area la nomina a responsabile di procedimento amministrativo a ciascun dipendente della propria Area.

2. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva, da ripartire come segue:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), comma 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Sulla base di tali principi si ripartiscono le risorse pari a Euro 10.140,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1/04/1999 per specifici progetti di miglioramento/potenziamento dei servizi così come individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 03/11/2016 e le risorse pari a Euro 5.321,02 ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 1/04/1999 per compensare la produttività individuale e/o collettiva connessa al raggiungimento di obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016 (P.D.O. approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 20/05/2016);

b) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) (lett. g), comma 2, art. 17).

Le risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti per un fondo pari a Euro 10.582,01 (esclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione) per l'anno 2016.

Sono compresi in questa fattispecie i compensi rientranti nei "Fondi per la progettazione e l'innovazione" per Euro 7.558,58 (esclusi oneri e irap), secondo la disciplina di cui all'art. 13-bis della L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014;

Tale fondo risulta autoalimentato da apposite entrate ed ha pertanto destinazione vincolata. Resta inteso quindi che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante.

Rientrano anche i compensi per l'incentivazione al personale dell'ufficio tributi per l'attività di **recupero** evasione ICI per Euro 3.023,43 (esclusi oneri e irap) al quale viene corrisposto un compenso pari al 5% di quanto recuperato.

3. COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA:
verranno specificati nel bando di selezione che verrà redatto.


Per l'anno 2016 per l'attivazione di sei progressioni economiche orizzontali (1 all'interno della categoria B, 4 all'interno della categoria C e 1 all'interno della categoria D) si destina la somma pari a € **5.876,10** con decorrenza 01/01/2016.

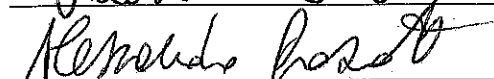
Brendola, 23/11/2016

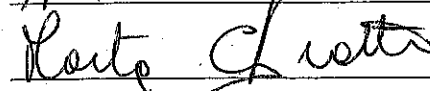
Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

DI PARTE PUBBLICA








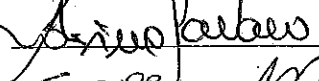


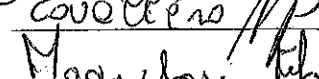
LA DELEGAZIONE SINDACALE

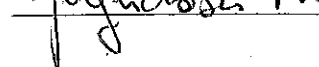
RSU

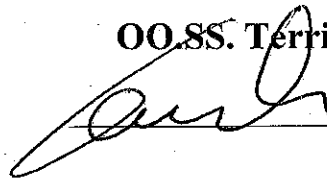
OO.SS. Territoriali











Allegato A)			
IPOTESI RIPARTIZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2016			
	Somma a disposizione parte fissa		22.548,61
	Finalità		Importo
a)	progressioni orizzontali (1 B- 4 C- 1 D)		5.876,10
b)	Indennità di comparto secondo i valori indicati dal CCNL art. 33, Ccnl 22/01/2004		12.400,00
c)	Indennità di Euro 774,69 attribuita al personale ex. 8 ^a qualifica, che non è investito di incarico di Posizione e di Risultato e che ne beneficiava al momento di entrata in vigore del Ccnl art. 17, comma 3, Ccnl 01/04/1999		0,00
d)	Compensi per le Indennità di turno art. 17, lett. d) del Ccnl 01/04/1999		0,00
e)	Compensi per indennità di rischio art. 17, lett. d) del Ccnl 01/04/1999		360,00
f)	Compensi per indennità di maneggio valori art. 17, lett. d) del Ccnl 01/04/1999		600,00
g)	Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C art. 17, lett. f) del Ccnl 01/04/1999		360,00
h)	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di categoria D e che non risulti incaricato di Posizione Organizzativa art. da 3 a 11 del Ccnl 31/03/1999. Art. 17, lett. f) Ccnl 01/04/1999		0,00
i)	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficio elettorale, responsabile dei tributi, archivisti informatici, addetti Urp, messi notificatori con funzioni di ufficiale giudiziario, personale addetto ai servizi di protezione civile art. 17, lett. i) Ccnl 01/04/1999, come introdotta dall'art. 36, comma 2 del Ccnl 22/01/2004		0,00
l)			0,00
	Totale compensi, indennità, ecc...		19.596,10
	TOTALE PARTE FISSA che residua detratte tutte le indennità di cui sopra		2.952,51
			2.952,51
	verifica quadratura		22.548,61
FINANZIAMENTO TRATTAMENTO ACCESSORIO ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DEL			

Covo Elena W
 Fabio Fontanato
 ST
 parte
 A. P. P.
 P. P. P.

Incremento dell'1,2% del monte salari 1997 da conto del personale escluso il Segretario (443.418,53 X 1,2%)	art. 15, comma 2,4	5.321,02	Importo lasciato alla contrattazione tra le parti e destinato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità da attestare da parte del nucleo.
uscite variabili specifiche:			
personale dipendente interessato da processi di convenzione, consorzio ecc.	art. 15 comma, 1, lett. d) come integrato dall'art. 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	5.006,95	distaccato presso il comune di Montecchio M.re per convenzione
Compensi per produttività dipendenti in distacco sindacale	art. 39, comma 2, Ccni 22/01/2004	0,00	non ci sono tipologie
Compensi una tantum al personale interessato da processi di mobilità	art. 17, comma 7, Ccni 01/04/1999	0,00	non ci sono tipologie
	totale parziale per uscite variabili specifiche	5.006,95	
servizi retribuiti con fondi di parte variabile:			
specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 01/04/1999		5.400,00	
	totale parziale per servizi retribuiti con risorse di parte variabile	5.400,00	
nuovi servizi finanziati con risorse aggiuntive:			
Somme destinate a progetti	art. 15 comma 5		
PROGETTO PRONTA DISPONIBILITA' EMERGENZE PER IL PERIODO INVERNALE A VALERE PER L'ANNO 2016	art. 15 comma 5	2.250,00	Magnabosco Federico (Euro 250,00 al mese per 5 mesi); Negri Denis (Euro 200 al mese per 5 mesi)
PROMOZIONE PRESTITO DOCUMENTI DIGITALI	art. 15 comma 5	430,00	
VERIFICA E CORREZIONE SCHEDE ANAGRAFICHE DEI CITTADINI STRANIERI RESIDENTI	art. 15 comma 5	1.000,00	
PAGO PA	art. 15 comma 5	430,00	
RICLASSIFICAZIONE INVENTARIO	art. 15 comma 5	500,00	
AGGIORNAMENTO POSIZIONI IMU OGGETTO DI RACCOMANDATA		500,00	

PROGETTO CONDONI EDILIZI		1.430,00	
PROGETTO TRASVERSALE TRA LE AREE: ANAC - ADEMPIMENTO LEGGE 190/2012 ART. 1 C. 32 PER BANDI DI GARA E CONTRATTI. ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE, ADEMPIMENTO, ORGANIZZAZIONE E GENERAZIONE DEL DATASET XML.	art. 15 comma 5	3.600,00	
totale parziale per progetti art. 5 comma 5		10.140,00	
RIPARTIZIONE TOTALE PARTE VARIABILE			
costituzione parte variabile		22.039,17	compreso qui le economie dello straordinario 2015
ad aggiungere:			
economie di parte fissa:		2.952,51	
		24.991,68	
a detrarre:			
fondi accantonati in anni precedenti e da fondi specifici ex legge		10.582,01	
nuovi servizi finanziati con risorse aggiuntive		10.140,00	
personale in convenzione, comando, ecc...		5.006,95	
servizi finanziati con parte variabile		5.400,00	
		20.546,95	
			malattia 2016
residuo di parte variabile da distribuire sulla base delle valutazioni		4.444,73	

Evoleno M
 Annapaolo
 Paolo Lombardo

[Signature]
 [Signature]

[Signature]
 [Signature]
 Paolo G.